



BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

(Schema di Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.)

Con sede in Mirandola (Mo) Via Maestri del Lavoro n. 38

Capitale Sociale: €. 110.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita Iva 03212500361

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 03212500361

Numero R.E.A. di Modena: 368226

Società soggetta a direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. di Mirandola (Mo)

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

ORGANI AZIENDALI
AeB ENERGIE S.r.l.

Cosimo Molfetta – Amministratore Unico

Luigi Gozzo – Sindaco Unico



Informazioni generali sull'impresa**Dati anagrafici**

Denominazione: AeB ENERGIE S.R.L.
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 110.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03212500361
Codice fiscale: 03212500361
Numero REA: 368226
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 432103
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.812.329	2.583.243
II - Immobilizzazioni materiali	659.332	532.340
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.058	8.058
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.479.719</i>	<i>3.123.641</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	198.039	300.717
II - Crediti	1.843.034	2.301.343
esigibili entro l'esercizio successivo	1.811.021	2.263.497
Imposte anticipate	32.013	37.846
IV - Disponibilit� liquide	14.381	10.789
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.055.454</i>	<i>2.612.849</i>
D) Ratei e risconti	6.242	8.980
<i>Totale attivo</i>	<i>5.541.415</i>	<i>5.745.470</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.223.333	3.223.333
IV - Riserva legale	33.534	33.534
VI - Altre riserve	932.428	554.956
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	164.313	377.472
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>4.463.608</i>	<i>4.299.295</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	127.429	117.910
D) Debiti	949.378	1.326.984
esigibili entro l'esercizio successivo	946.378	1.323.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000	3.000
E) Ratei e risconti	1.000	1.281

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale passivo</i>	5.541.415	5.745.470



Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.861.654	3.236.665
ordinaz. 2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su	(96.854)	95.165
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(96.854)	95.165
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.541	40.358
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	104.108	210.147
altri	28.423	25.969
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>132.531</i>	<i>236.116</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.915.872</i>	<i>3.608.304</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.405.303	1.958.995
7) per servizi	724.644	626.694
8) per godimento di beni di terzi	17.232	15.864
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	219.937	211.063
b) oneri sociali	85.528	77.437
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	23.215	26.795
c) trattamento di fine rapporto	16.582	23.648
e) altri costi	6.633	3.147
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>328.680</i>	<i>315.295</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	228.799	208.014
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	170.379	191.859
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.317	16.155
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.103	-
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	6.000	5.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>234.799</i>	<i>213.014</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.835	(3.733)
14) oneri diversi di gestione	42.210	50.055

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale costi della produzione</i>	2.758.703	3.176.184
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	157.169	432.120
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	315	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	315	-
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	34.893	23.192
altri	2.992	3
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	37.885	23.195
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	37.885	23.195
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	15.524	11.050
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	15.524	11.050
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	22.676	12.145
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	179.845	444.265
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.678	68.698
imposte relative a esercizi precedenti	(1.979)	-
imposte differite e anticipate	5.833	(1.905)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	15.532	66.793
21) Utile (perdita) dell'esercizio	164.313	377.472

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio di euro 164.313.

La società, nell'esercizio in esame, ha continuato l'attività rientrante nell'oggetto sociale, in particolare la gestione di impianti per servizi di illuminazione pubblica.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nei primi mesi dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla crisi energetica, ormai in fase di rientro, verificatesi già nei precedenti esercizi. Al fine di contenere l'aumento dei costi delle materie prime, il Legislatore ha mantenuto nei primi due trimestri dell'esercizio alcune misure che hanno parzialmente contribuito a compensare le ricadute negative in termini di aumento di costi.

Nel corso dell'esercizio 2023, la società è risultata vincitrice aggiudicataria, mediante piattaforma telematica di Intercent-ER della gara esperita dal Servizio Appalti dell'Unione Comuni del Sorbara, a termine dell'accordo perfezionato con il Comune di San Felice sul Panaro al fine dell'espletamento della gara "project financing per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di San Felice sul Panaro con annessa riqualificazione energetica e adeguamento normativo degli impianti". Il canone annuo che l'Amministrazione deve versare all'aggiudicatario è pari a euro 309.000, di cui euro 1.625 per oneri di sicurezza.

AeB Energie Srl è stata individuata dal Comune di Serramazzoni, con determina n. 423 del 11/09/2023, mediante procedura di affidamento diretto in modalità telematica sul sistema SATER della Regione Emilia Romagna, come appaltante del servizio di efficientamento energetico di parte dell'impianto di pubblica illuminazione. Il corrispettivo dell'appalto è di complessivi euro 47.661, di cui euro 46.561 per lavori ed euro 1.100 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza. A garanzia degli impegni assunti, AeB Energie Srl ha prestato la cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. 18240053 rilasciata dalla BPER in data 22/09/2023 per euro 2.383. Inoltre poiché AeB Energie Srl assume la responsabilità di danni a persone e cose, conseguenti all'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, ha stipulato un'assicurazione per danni nell'esecuzione dei lavori sino alla data di rilascio del certificato di regolare esecuzione, con polizza rilasciata dalla UNIPOL SAI ASSICURAZIONI in data 03/10/2023 per un massimale di euro 107.661 per danni esecuzione e per un massimale di euro 500.000 per responsabilità civile verso terzi.

Il Comune di Cavezzo, mediante affidamento diretto, ha conferito ad AeB Energie Srl i lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione di alcune strade di proprietà del Comune stesso. Il contratto firmato da entrambe le parti in data 23/10/2023 stabilisce un corrispettivo "a misura" pari ad euro 39.511 di cui euro 38.412 per lavori ed euro 1.100 per oneri della sicurezza.

As Retigas Srl, società facente parte del Gruppo AIMAG nonché soggetta a controllo della controllante Aimag Spa, ha conferito in appalto ad AeB Energie Srl, in seguito all'aggiudicazione di gara vinta per miglior offerta, l'esecuzione dei servizi di progettazione, posa in opera e gestione (inclusa la manutenzione) di una rete RF 169 MHz per smart metering gas nei territori comunali serviti da As Retigas Srl – lotto n. 1. Il servizio verrà svolto alle condizioni risultanti dal capitolato speciale d'appalto e da quelle regolate dal contratto firmato il 26 settembre 2023 da entrambe le parti. Il

corrispettivo dovuto per l'appalto ammonta alla complessiva somma di euro 114.476. La durata dell'appalto è pari ad anni 3, salva la facoltà di AS Retigas Srl di esercitare l'opzione di rinnovo per un ulteriore anno. AeB Energie Srl ha prestato cauzione definitiva la quale verrà restituita a norma di legge.

As Retigas Srl, società facente parte del Gruppo AIMAG nonché soggetta a controllo della controllante Aimag Spa, ha inoltre conferito in appalto ad AeB Energie Srl in seguito all'aggiudicazione di gara vinta per miglior offerta, l'esecuzione dei servizi di progettazione, posa in opera e gestione (inclusa la manutenzione) di una rete RF 169 MHZ per smart metering gas nei territori comunali serviti da As Retigas Srl – lotto n.2. Il servizio verrà svolto alle condizioni risultanti dal capitolato speciale d'appalto e da quelle regolate dal contratto firmato il 06 ottobre 2023 da entrambe le parti. Il corrispettivo dovuto per l'appalto ammonta alla complessiva somma di euro 150.508. La durata dell'appalto è pari ad anni 3, salva la facoltà di AS Retigas Srl di esercitare l'opzione di rinnovo per un ulteriore anno. AeB Energie Srl ha prestato cauzione definitiva, la quale verrà restituita a norma di legge.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 8.1 del 31/08/2023) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. In virtù dello scenario energetico che ha contraddistinto l'esercizio, la capogruppo ha valutato di continuare ad applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2022-2023, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, mantenendolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 25/01/2023. L'importo dell'esercizio è stato pari ad euro 282.870, di cui euro 17.232 per affitto sede.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 per il triennio successivo, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile. La voce "Avviamento" si è formata in sede di costituzione della società a seguito del maggior valore non allocabile specificatamente a beni o diritti trasferiti dai soci rispetto al valore contabile degli stessi. L'avviamento iscritto è sistematicamente ammortizzato in 15 anni sulla base della vita utile residua prevista per il settore di gestione impianti illuminazione pubblica. Ai sensi dell'art. 103 del TUIR, la misura massima dell'ammortamento fiscale annuo dell'avviamento è fissata in un diciottesimo del valore. Conseguentemente, in sede di determinazione del reddito, la differenza tra la quota di ammortamento stanziata civilisticamente e la quota fiscalmente ammessa in deduzione costituisce oggetto di variazione temporanea con rilevazione della relativa fiscalità differita. Le previsioni reddituali di lungo periodo confermano la recuperabilità dell'avviamento.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. Tali beni sono sistematicamente ammortizzati in base alla durata del contratto, di gestione dell'impianto, sottoscritto con ciascuna Amministrazione Comunale.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi. Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono inserite le migliorie effettuate su beni di terzi e nello specifico sugli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni gestiti. Ai sensi del Principio Contabile OIC 9 le immobilizzazioni sono svalutate qualora il valore d'uso ed il valore di mercato, tra loro confrontati, siano inferiori al valore di iscrizione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Automezzi	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il terreno, non esaurendo nel tempo la sua utilità, non è stato ammortizzato.

Il valore del terreno su cui insiste il fabbricato, sito in San Felice sul Panaro, è stato scorporato, in accordo con il principio contabile n.16 "immobilizzazioni materiali".

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La voce immobilizzazioni finanziarie comprende la partecipazione nella società Agri-Solar Engineering Srl, con sede in Mirandola, via Maestri del Lavoro n. 38, iscritta per euro 3.000, e una partecipazione pari a euro 5.000 in Consorzio Innova, acquisita in data 29/07/2020.

La voce immobilizzazioni finanziarie comprende anche una somma, invariata rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 58 per depositi cauzionali attivi.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per alcuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento di rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis codice civile.

Si è proceduto con uno stanziamento di euro 6.000 al fondo svalutazione crediti, che alla chiusura dell'esercizio ammonta pertanto ad euro 61.562.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono costituite da depositi bancari e valori in cassa per un totale di euro 14.381.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi, pari ad euro 6.242, sono relativi principalmente alle spese di certificazione qualità e alle polizze fideiussorie stipulate in seguito all'aggiudicazione delle gare per la gestione dell'illuminazione pubblica. I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Al 31 dicembre 2023 risulta pari ad euro 127.429.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi per euro 1.000, relativi a canoni di locazione, sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.325.927	866.726	8.058	7.200.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.742.684	334.386	-	4.077.070
Valore di bilancio	2.583.243	532.340	8.058	3.123.641
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	442.567	142.310	-	584.877
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	43.103	-	-	43.103
Ammortamento dell'esercizio	170.379	15.317	-	185.696
Totale variazioni	229.085	126.993	-	356.078
Valore di fine esercizio				
Costo	6.725.392	1.009.036	8.058	7.742.486
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.913.063	349.704	-	4.262.767
Valore di bilancio	2.812.329	659.332	8.058	3.479.719

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato principalmente, per le immobilizzazioni immateriali, i Project Financing con le Amministrazioni Comunali per complessivi euro 26.398 ed investimenti relativi all'illuminazione pubblica dei comuni di Moglia, San Prospero, Fiorano e San Felice per euro 416.169. Gli incrementi dei beni materiali hanno riguardato invece l'acquisto di attrezzatura per euro 705 ed investimenti materiali in corso per euro 141.605 relativi alle due gare aggiudicate per l'esecuzione dei servizi di progettazione, posa in opera e gestione (inclusa la manutenzione) di una rete RF 169 MHZ per "smart metering gas" nei territori comunali serviti da As Retigas Srl.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Riman. mat.prima, sussid. e di consumo	43.878	-	-	-	5.824	38.054	5.824-	13-
	Lavori in corso su ordinazione	256.839	-	-	-	96.854	159.985	96.854-	38-
	Totale	300.717	-	-	-	102.678	198.039	102.678-	

Si segnala un decremento di euro 5.824 relativamente al magazzino e un decremento di euro 96.854 relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, sono relativi a normali operazioni di prestazione di servizi o vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si segnala che non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

I crediti sono costituiti prevalentemente da crediti verso la controllante Aimag Spa di natura finanziaria (euro 600.000), relativo ad un finanziamento di tipo revolving regolati alle normali condizioni di mercato, al tasso dell'EURIBOR media mese +1,75% e da crediti di natura commerciale verso la controllante (euro 216.281), da crediti commerciali verso clienti (euro 921.011), da crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante (euro 46.034), da crediti per imposte anticipate (euro 12.371), da crediti verso altri (euro 17.196) e da crediti verso l'Erario (euro 10.499) derivanti principalmente da IVA e IRAP. Inoltre tra i crediti tributari sono presenti crediti di imposta per beni strumentali (euro 110), che, dato il valore esiguo, si è deciso di non riscattare per il numero di anni corrispondente alla vita utile dei beni ad essi relativi.

Si segnala che nel corso dell'esercizio il credito di imposta sul contenimento dei costi energetici, già introdotto a partire dallo scorso esercizio in base a quanto previsto dai Decreti Aiuti, dalle Circolari dell'Agenzia delle Entrate e ai sensi della Legge di Bilancio 2023 e disciplinato dalle delibere ARERA 76/2023/R/com e 259/2023/R/com è stato oggetto di cessione alla controllante Aimag Spa in data 24/03/2023 per un importo di euro 173.494 e in data 25/10/2023 per un importo di euro 104.108.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti da imposte anticipate, le quali ammontano ad euro 19.642 e sono relative all'avviamento e al fondo svalutazione crediti non deducibile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	110.000	3.223.333	33.534	541.989	58.838-	3.850.018
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	58.838-	58.838	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	1-	71.807	71.806
Saldo finale al 31/12/2021	110.000	3.223.333	33.534	483.150	71.807	3.921.824
Saldo iniziale al 01/01/2022	110.000	3.223.333	33.534	483.150	71.807	3.921.824
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	71.807	71.807-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	377.472	377.472
Arrotondamento	-	-	-	1-	-	1-
Saldo finale al 31/12/2022	110.000	3.223.333	33.534	554.956	377.472	4.299.295
Saldo iniziale al 01/01/2023	110.000	3.223.333	33.534	554.956	377.472	4.299.295

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	377.472	377.472-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	164.313	164.313
Saldo finale al 31/12/2023	110.000	3.223.333	33.534	932.428	164.313	4.463.608

Le variazioni dell'esercizio hanno riguardato quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 27/03/2023 relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Debiti

I valori della voce "Debiti" entro l'esercizio riguardano principalmente debiti verso fornitori (euro 446.249), debiti di natura commerciale verso controllante (euro 97.527) e debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante (euro 313.504). La voce comprende anche debiti tributari (euro 10.705) relativi principalmente a ritenute operate nei confronti dei dipendenti e dei lavoratori autonomi. Figurano inoltre debiti verso Istituti Previdenziali (euro 30.030) e altri debiti (euro 40.888) composti principalmente da ratei maturati verso i dipendenti. Infine si segnala tra i Debiti entro l'esercizio debiti verso banche (euro 7.475) relativi a fidi su conto correnti e interessi passivi bancari di competenza dell'esercizio in corso ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad euro 3.000 riguardano il deposito cauzionale sul contratto di affitto dell'immobile, sito nel Comune di San Felice sul Panaro, ad uso mostra e officina meccanica, stipulato nel 2017 per la durata di 6 anni, prorogato in data 20/09/2023 con decorrenza dal 01/09/2023 per ulteriori 6 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I ricavi dell'esercizio ammontano ad euro 2.915.872 e presentano una diminuzione del 19,2% rispetto all'esercizio precedente derivante principalmente dalla variazione in diminuzione dei lavori in corso di ordinazione e alla riduzione del contributo straordinario relativo al "contenimento dei costi energetici", già introdotto a partire dallo scorso esercizio in base a quanto previsto dai Decreti Aiuti, dalle Circolari dell'Agenzia delle Entrate e ai sensi della Legge di Bilancio 2023 e disciplinato dalle delibere ARERA 76/2023/R/com e 259/2023/R/com, terminato nel primo semestre 2023. Nello specifico le delibere hanno stabilito che alle imprese che si rifornivano dallo stesso venditore nel quarto trimestre del 2019 e nei primi due trimestri del 2023, dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, è riconosciuto, a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto della componente energia, un contributo straordinario pari al 35% della spesa relativa ai consumi effettivi nel primo trimestre 2023, e pari al 10% della spesa relativa ai consumi effettivi nel secondo trimestre 2023. Mentre i corrispettivi della pubblica illuminazione, derivanti dalle concessioni, sono rimasti sostanzialmente costanti.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi:

	2023	2022
Corrispettivi IIPP	2.029.154	2.095.714
Prestazioni intragruppo	373.035	91.049
Altre prestazioni	429.615	551.965
Ricavi diversi	84.068	869.576
	2.915.872	3.608.304

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione, pari ad euro 2.758.703, registrano una diminuzione del 13% rispetto all'esercizio precedente. Si rileva una diminuzione del costo delle materie prime e dei materiali di consumo e merci rispetto all'esercizio precedente. Si riporta di seguito la ripartizione dei costi:

	2023	2022
3B6A Acquisto materie prime	1.173.332	1.611.988
3B6B Acquisto materiale di consumo e merci	231.972	347.007
3B7B Manutenzioni ordinarie	24.019	16.349
3B7C Energia elettrica sede	0	0
3B7D Servizi industriali	633.371	567.228
3B7F Servizi amministrativi	67.253	44.732
3B8 Godimento beni di terzi	17.232	15.864
3B9 Personale	328.680	313.680
3B10 Ammortamenti e svalutazioni	234.799	213.014
3B11 Variazione delle rimanenze	5.835	-3.733
3B12 Accantonamenti per rischi	0	0
3B13 Altri accantonamenti	0	0
3B14 Oneri diversi di gestione	42.210	50.055
	2.758.703	3.176.184

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o

negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Dal periodo di imposta 1/1-31/12/18 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018 e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021 per il triennio successivo, come previsto dalla suddetta normativa.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Tale voce accoglie un importo di euro 1.797.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte a carico dell'esercizio risultano pari a euro 11.678, mentre le imposte anticipate rilevate nell'esercizio sull'avviamento e sul fondo svalutazione crediti non deducibile ai fini IRAP sono risultate pari a complessivi euro 5.833.

Di seguito è riportato un riepilogo delle imposte a carico dell'esercizio 2023:

IRES corrente (24%)	8.920
IRAP corrente*	2.758
Imposte anticipate	
Accantonamenti	
Utilizzi	5.833
Imposte anni precedenti	-1.979
Imposte esercizio	15.532
Utile ante imposte	179.845

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2023, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 7,75.

Il contratto aziendale applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti alla Metalmeccanica Piccola Industria" Confapi.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	6	8

Nell'esercizio in esame si è verificata l'uscita di un dipendente (un operaio) e l'assunzione di tre dipendenti (due operai e un impiegato).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ai sensi dell'art. 2477 comma 3 e 4 del c.c., in data 21 marzo 2022 è stata deliberata la nomina di un organo di controllo, dal momento che la società AeB Energie Srl ha superato per due esercizi consecutivi uno dei tre limiti previsti dalla normativa, D.L. 32/2019, ossia il limite dei 4 milioni di euro dell'attivo di Stato Patrimoniale. Si è pertanto deciso di confermare il sindaco unico uscente, Dr. Luigi Gozzo, iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Bologna al n.1621/A, Revisore Legale n.83298 D.M. 20/07/1999. A tale organo di controllo monocratico è stata affidata la revisione legale dei conti della società, di cui all'art. 2409-bis del Codice Civile e del D.Lgs 27/01/2010, n.39 nonché le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, determinando un compenso annuale di euro 4.200 (più cassa 4%, più Iva 22% meno ritenuta di acconto 20%), di cui euro 2.700 per l'attività di revisione legale dei conti ed euro 1.500 per le funzioni di vigilanza.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.000	4.200

Il compenso all'amministratore unico è rispondente a quanto deliberato con assemblea ordinaria del 27/03/2023, all'oggetto n.2.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio risultano in essere fidejussioni prestate ai Comuni per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica ed alla società As Retigas Srl per un totale di euro 127.311 e note di variazione da emettere per IVA su fallimenti e concordati a conclusione delle procedure concorsuali stesse di euro 363.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nei comuni soci, con i quali si segnalano operazioni relative prevalentemente alla gestione e manutenzione dell'illuminazione pubblica, per complessivi euro 610.874, e nelle altre società del gruppo, per le quale si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	216.281	97.527	358.029	170.786	34.893	
AIMAG finanziari	600.000					
SINERGAS IMPIANTI SRL	45.939			80.612		
AGRISOLAR SRL				2.640		
SINERGAS SPA	95	313.504	1.193.594	25.053		
AS RETIGAS SRL						
	862.315	411.031	1.551.623	279.091	34.893	0

In dettaglio la società riceve servizi tecnici ed amministrativi dalla controllante per un importo pari a euro 358 mila, di cui euro 265.634 mila relativi al Contratto di Servizio, oltre a forniture di energia elettrica dalla società Sinergas SpA regolate alle normali condizioni di mercato, per un importo complessivo di euro 1.193.594.

La società AeB Energie Srl inoltre ha effettuato prestazioni di servizi nei confronti della Capogruppo per euro 170 mila e nei confronti delle altre società del Gruppo rispettivamente per circa euro 80 mila nei confronti di Sinergas Impianti Srl, euro 25 mila nei confronti di Sinergas SpA, euro 2 mila nei confronti di Agri-solar Engineering Srl.

Come già evidenziato, la società si avvale di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag SpA.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che non ci sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 60% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag Spa, la quale detiene il 60% della società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	317.457		308.110	
C) Attivo circolante	82.515		84.307	
D) Ratei e risconti attivi	1.470		587	
Totale attivo	401.442		393.004	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	85.634		85.005	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.222		13.107	
Totale patrimonio netto	174.884		176.140	
B) Fondi per rischi e oneri	30.420		29.786	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.152		2.252	
D) Debiti	182.198		174.712	
E) Ratei e risconti passivi	11.788		10.114	
Totale passivo	401.442		393.004	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	122.299		108.345	
B) Costi della produzione	112.530		96.522	
C) Proventi e oneri finanziari	4.046		4.418	
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.593		3.134	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.222		13.107	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La Società ha rilevato un contributo in conto esercizio di euro 104.108 relativo al "contenimento dei costi energetici", introdotto in attuazione dei Decreti Aiuti emanati nel corso dell'esercizio 2022 e ai sensi della Legge di Bilancio 2023, e disciplinato dalle delibere ARERA 76/2023/R/com e 259/2023/R/com, terminato nel primo semestre 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'amministratore Unico Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 164.312,54:

- euro 100.001,00 a remunerazione del capitale sociale, con messa in pagamento il 30/04/2024;
- euro 64.311,54 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 08/03/2024

L'Amministratore Unico

Ing. Cosimo Molfetta

